



Copia

## CITTA' DI CHERASCO

Provincia di Cuneo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 15**

#### OGGETTO:

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE - ELENCO ANNUALE 2014 -  
APPROVAZIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di aprile alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. BOGETTI Claudio - Sindaco	Sì
2. TARDITI Luca - Vice Sindaco	Sì
3. DAVICO Carlo - Assessore	Sì
4. MONCHIO Paolo - Assessore	Sì
5. BOGETTI Marco - Consigliere	Sì
6. ROSSO Massimo - Assessore	Sì
7. BARBERO Sergio Giovanni - Assessore	Sì
8. LENTA Antonio - Consigliere	Sì
9. BARBERIS Davide - Consigliere	Sì
10. LAMBERTI Renzo - Consigliere	Sì
11. BOTTA Maurizio - Consigliere	No
12. BARALE Pietro - Consigliere	Sì
13. BONURA Giuseppe - Consigliere	Sì
14. COSTAMAGNA Marco - Consigliere	Sì
15. FUMERO Maria Antonietta - Consigliere	No
16. CASAVECCHIA MATTEO - Consigliere	Sì
17. CAGNASSI ELIO - Consigliere	Sì
Totale presenti	15
Totale assenti	2

Con l'intervento e l'opera del Signor MAZZARELLA Dr. Luigi - Segretario Comunale.

Il Signor BOGETTI Claudio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Sindaco riferisce:

L'articolo 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si deve svolgere sulla base di un "programma triennale", nonché di un "elenco annuale" dei lavori pubblici.

Il programma triennale: costituisce il momento attuativo di uno studio di fattibilità, di identificazione e di quantificazione dei bisogni da soddisfare, ha per oggetto i lavori pubblici da eseguire nel triennio e deve indicare:

- le attività da realizzare, suddivise per tipologia (costruzioni, manutenzioni, complementi, ecc.) e per categorie, cioè per destinazioni funzionali delle opere e degli interventi da realizzare;
- le finalità e i risultati attesi;
- i tempi di attuazione;
- i costi da sostenere e, in particolare, le risorse disponibili;
- le localizzazioni degli interventi e la valutazione del loro impatto nel territorio, con riferimento alle problematiche di ordine ambientale, paesistico, urbanistico e territoriale;
- le priorità, tenuto conto che, in ogni caso, sono considerati prioritari i lavori di manutenzione e di completamento.

L'elenco annuale contiene tutte le opere previste nel primo esercizio finanziario di riferimento del citato programma.

I progetti inseriti nell'elenco annuale debbono essere conformi agli strumenti urbanistici.

In caso di difformità e per motivi di pubblico interesse, si può ricorrere al D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, art. 19 e seguenti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con l'ultimo decreto 11 novembre 2011: "*Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e degli art. 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207*", ha dettato nuove disposizioni in materia di redazione ed approvazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori.

Ottemperando a quanto disposto dalla norme appena esaminate, la Giunta Municipale con deliberazione n.167 del 15/10/2013, ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2014 – 2016 e il relativo elenco annuale riferito al 2014.

Il tutto è stato reso pubblico mediante affissione per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune a partire dalla data del 17/10/2013.

Durante tale periodo, non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini.

Sono però emerse delle necessità che ci obbligano a modificare il programma stesso nel modo che segue:

**a) Eliminazione dal programma:**

<b>Elenco dei lavori</b>	<b>Importo</b>	<b>Eliminazione dal programma</b>
Anno 2014: POLO SCOLASTICO BRICCO	<b>€ 1.400.000,00</b>	Il lavoro viene eliminato dal programma in quanto la somma necessaria è già stata totalmente impegnata
Anno 2014 : SISTEMAZIONE PALAZZO SALMATORIS	<b>€ 2.730.000,00</b>	Il lavoro viene eliminato dal programma in quanto la somma necessaria è già stata totalmente impegnata
Anno 2014: RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE LIMITROFE E DEI PERCORSI DI ACCESSO AL PALAZZO SALMATORIS SEDE DI MOSTRE E OPERE D'ARTE	<b>€ 1.296.000,00</b>	Il lavoro viene eliminato dal programma in quanto la somma necessaria è già stata totalmente impegnata
Anno 2014 : CAMPO POLIVALENTE COPERTO FRAZ. RORETO	<b>€ 199.000,00</b>	Il lavoro viene eliminato dal programma in quanto la somma necessaria è già stata totalmente impegnata
Anno 2014 : OPERE STRADALI	<b>€ 200.000,00</b>	Il lavoro viene eliminato dal programma in quanto non si prevedono più interventi singoli su strade superiori a €100.000,00
Anno 2014: RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO (DECRETO DEL FARE)	<b>€ 450.000,00</b>	Il lavoro viene eliminato dal programma in quanto il finanziamento richiesto ai sensi del "Decreto del Fare" non è stato concesso

**b) Variazione d'importo e finanziamento:**

<b>Elenco dei lavori</b>	<b>Importo e finanziamento in "adozione"</b>	<b>Importo e finanziamento in "approvazione"</b>
Anno 2014: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CENTRO POLIFUNZIONALE" DELLA FRAZ. RORETO	<b>€ 204.532,07</b> di cui € 160.000,00 contributo regionale POR-FESR 2007/2013 +44.532,07 fondi propri (OOUU)	<b>€ 170.000,00</b> Mutuo (in quanto il contributo regionale POR-FESR 2007/2013 richiesto non è stato concesso)
Anno 2015: PROGETTO SICUREZZA URBANA	<b>€ 300.000,00</b> Contributo regionale	<b>€ 641.207,64</b> Di cui € 300.000 contributo regionale + €341.207,64 fondi propri (OOUU)

		Inoltre quest'opera viene spostata dall'anno 2014 all'anno 2015
--	--	---

**c) Nuovo inserimento nel programma:** nessuno

Propongo, quindi:

- 1) di approvare il **programma triennale 2014 – 2016 e l'elenco annuale 2014** dei lavori pubblici da effettuare in tali anni, così come risultanti dalle nuove schede redatte ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e depositate agli atti del Consiglio e che saranno successivamente allegate alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita l'illustrazione del Sindaco;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto l'art. 128 del D.Lgs. n. 163 datato 12/04/2006;

Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 art. 19 e seguenti;

Vista la delibera di G.M. n. 167 del 15/10/2013;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali:

**Sindaco:** In questa delibera vengono proposte alcune modifiche rispetto a quanto era previsto inizialmente.

In particolare: per quanto riguarda il polo scolastico di Bricco; 1,4 milioni di euro previsti per quest'annualità sono già stati totalmente impegnati sul bilancio 2013, quindi viene eliminato.

Stessa sorte per i due lotti del Palazzo Salmatoris, per 2.730 mila euro e 1.296 mila euro, somme entrambe impegnate nel bilancio 2013, quindi vengono eliminate.

lo stesso vale per il campo polivalente coperto in frazione Roreto per 199 mila euro, somma anch'essa già impegnata nel bilancio 2013.

Per quanto riguarda le opere stradali, per le quali erano previsti 200 mila euro, in realtà vengono fatti più interventi al di sotto dei 100 mila euro, quindi non verranno inseriti nel Piano delle opere pubbliche 2014.

Per quanto concerne la ristrutturazione della scuola media capoluogo, avevamo aderito a un bando del cosiddetto "decreto del fare; la richiesta, però, non è stata finanziata e quindi viene eliminato; in realtà l'intervento sulle scuole medie si farà comunque, a lotti, ci sarà un primo lotto che ammonterà a meno di 100 mila euro, l'ufficio tecnico sta progettando

quest'intervento, che si aggirerà intorno ai 90 mila euro, ed essendo sotto i 100 mila euro non appare nell'elenco.

Per quanto concerne, invece, la riqualificazione energetica dell'edificio denominato "Centro polifunzionale" della frazione Roreto, per intenderci dove c'è la sede degli uffici comunali l'anagrafe, la biblioteca e altri servizi, inizialmente era previsto un importo pari a 204.532 euro, perché era previsto un contributo regionale; in realtà la Regione ha fatto sapere che il nostro progetto è stato approvato, ma non ci sono fondi; per questo motivo, andremo avanti per conto nostro, con un mutuo e riduciamo da 204 a 170 mila euro l'intervento.

Per quello che attiene al progetto "Sicurezza urbana", passiamo da 300 mila a 641 mila, previsti per il 2015; in fase di progettazione, infatti, abbiamo visto che soprattutto in prospettiva della realizzazione della circonvallazione di Cherasco, certamente il centro storico o comunque l'asse principale, costituita da via Vittorio e via Cavour potrà essere soggetta a interventi di riqualificazione, dal momento che questa strada non sarà più provinciale, ma diventerà comunale e questo fatto ci permetterà di intervenire con dossi rialzati e quant'altro; sono anche previsti interventi nel centro abitato di Roreto e nelle frazioni; per tale motivo l'importo è aumentato a 641 mila euro previsti per il 2015.

Inoltre, sempre sul piano del 2014, è previsto il cosiddetto "Consolidamento degli abitati", c'è l'ormai noto contributo da parte del Ministero dell'ambiente pari a 250 mila euro, che presto saranno attivati; da parte nostra, abbiamo già concluso la fase della progettazione, aspettiamo solo l'ok definitivo da parte del Ministero per poi poter partire con l'affidamento dei lavori.

Ci sono 275 mila euro disponibili per la ristrutturazione degli impianti sportivi del capoluogo, in quanto la Sportiva, la società ha aumentato in modo consistente la presenza dei bambini; infatti, sono oltre 200 i ragazzini che si allenano sui nostri campi, che attualmente non risultano più adeguati, ma necessitano di interventi; a tale scopo, si sta valutando l'ipotesi di realizzare un campo sintetico esterno, ovvero di rifare in sintetico il fondo del campo più grande, esterno, che attualmente è in terra per consentire una maggiore agibilità del fondo, anche con neve e pioggia.

**Consigliere Cagnassi:** 275 mila euro, se non leggo male, sono previsti dalle entrate derivanti dalla vendita dell'immobile, del fabbricato San Giovanni.

**Sindaco:** San Giovanni, piazza di Roreto e qualcos'altro.....

**Consigliere Cagnassi:** È una stima leggermente più alta rispetto al valore del mercato attuale.

**Sindaco:** C'è la casa ed un lotto edificabile; se poi l'incasso non sarà quello indicato, verrà ridotto, ma bisogna tenere conto che c'è un lotto di terreno edificabile, dove è possibile costruire una bella villetta più quattro alloggi, per cui la stima dell'ufficio è stata la seguente.....

**Consigliere Cagnassi:** Un po' lontana dai valori di mercato.

**Sindaco:** Si tratta di una stima effettuata dall'ufficio tecnico, per cui ci credo e mi fido di quanto espresso, poiché se si trattasse solo dei quattro alloggi, probabilmente avrebbe ragione lei, ma essendoci anche il lotto, mi sembra che la stima sia valida.

Ad ogni modo, questo è quanto previsto.

Voglio aprire una piccola parentesi e credo che sia motivo di soddisfazione per tutto il Consiglio comunale, il fatto di poter dire che a Cherasco tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 partiranno lavori per oltre 13 milioni di euro, calcolando ovviamente anche la circonvallazione, che da sola conta 6,8 milioni di euro.

13 milioni di euro di investimenti sul territorio significano lavoro per tante persone in un momento difficile, per cui credo che il fatto di poter annunciare investimenti di questo genere rappresenti la conclusione degna di una legislatura come la nostra.

Di questi tempi, sono convinto che poche realtà delle nostre dimensioni possano vantare una tale mole di lavori pubblici; basta guardare le varie gazzette ufficiali, dove vengono pubblicati i lavori pubblici degli enti, per notare che sono totalmente prive di lavori, tant'è che ogni volta che facciamo una gara riceviamo decine e decine di richieste, perché attualmente i lavori pubblici sono veramente ridotti al minimo; per questo motivo, il Comune di Cherasco si differenzia un po' dal resto; questo anche grazie all'intervento di enti esterni, come la Regione, l'Unione Europa, che hanno approvato e hanno creduto nei nostri progetti e li hanno finanziati; infatti, gran parte di questi progetti sono finanziati per l'80 per cento da fondi regionali, che in realtà sono fondi FES che giungono dall'Europa.

Da quando ricordo io, ovvero da 19 anni, il Comune di Cherasco non ha potuto mai vantare una così ricca dote di contributi esterni.

I lavori sopra elencati sono possibili grazie a questi contributi, diversamente sarebbe impossibile e vedremo nell'analisi del bilancio quanto il Comune di Cherasco sia in sofferenza.

Se non ci sono osservazioni, prego.

*(intervento fuori microfono)*

L'accordo di programma risale al 2006, e finalmente ne vedremo la realizzazione. Ora cedo la parola al consigliere Costamagna.

**Consigliere Costamagna:** Condividiamo a pieno l'ultima affermazione del Sindaco, poiché è vero che ci sono numerose opere pubbliche in procinto di partire o che sono già partite.

Se dobbiamo fare un'osservazione a livello di gruppo, dobbiamo dire che su queste opere pubbliche abbiamo sempre votato a favore, le abbiamo sempre sostenute e spinte.

Purtroppo, quello che abbiamo dovuto constatare, e di questo non ha certo colpe l'amministrazione, sono le lungaggini burocratiche; il consiglio che ci sentiamo di dare alla prossima legislatura è quello di cercare di stare sempre dietro a questi progetti per cercare di accelerare un po' i tempi.

La cosa incredibile, e adesso intervengo un po' a titolo personale, è di aver constatato, passando dal privato al pubblico, che i tempi si allungano notevolmente, pur avendo a disposizione i fondi.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Se non avessimo cambiato il progetto, non avremmo mai fatto la circonvallazione.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Di ciò bisogna parlare con i tecnici.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Costerebbero il triplo, adesso non ci sarebbero i fondi, per cui ci direbbero che la circonvallazione non potrebbe essere realizzata.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Quel progetto, ad oggi, con quanto è previsto dalle nuove normative costerebbe tre volte tanto; in tal modo, la parte eccedente sarebbe a carico del Comune di Cherasco e quindi non si farebbe.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Informati meglio presso i tecnici e vedrai che è come dico io.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Sette anni fa non si poteva partire, perché quella strada era in frana attiva, bisogna superare mille conferenze dei servizi, che avrebbero detto di no e alla fine sarebbe costato tre volte tanto; non lo dico io, ma i tecnici che l'hanno progettata..... scegliete voi come fare, per noi va bene uno o l'altro, si può procedere, perché c'è solo un valore aggiunto.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Dicevamo così, perché allora non c'era l'autorizzazione delle ferrovie a passare a raso, non avevamo l'alternativa....

*(intervento fuori microfono)*

Voi sostenevate di poter realizzare sia l'uno che l'altro progetto, chiedevate di scegliere, perché sarebbe stata poi la Provincia ad accollarsi la responsabilità della decisione. Era presente.

**Sindaco:** Non eri presente nel momento in cui le ferrovie hanno dato l'autorizzazione a passare a raso, dopodiché la Provincia ha fatto conoscere il tracciato definitivo, decidendo di abbandonare quello alternativo, divenuto ormai improponibile.

**Consigliere Costamagna:** Se posso concludere, volevo dire che noi come gruppo abbiamo sempre appoggiato e ci sentiamo responsabili attivi in quest'opera che porterà i famosi 13 milioni di euro di investimento e su questo abbiamo cercato di fare il possibile.

L'unica cosa è la lungaggine dei tempi; è possibile che da parte nostra, e ci mettiamo al pari dell'amministrazione, abbiamo tergiversato, ma posso dire che abbiamo cercato di fare il possibile per velocizzare le cose, ma purtroppo questo è un male che attanaglia tutta l'Italia.

**Sindaco:** È uno dei problemi che vive l'Italia.

Se poi in un momento di vacche grasse, in cui vivevamo una decina di anni fa, il Comune di Cherasco riusciva a realizzare certe opere con propri fondi, allora ecco che la tempistica si riduceva; quando, invece, si è costretti a dover ricorrere ai finanziamenti, bisogna rispettare ulteriori regole e ulteriori passaggi che allungano i tempi.

In sostanza, però, il progetto della circonvallazione si sta concludendo, abbiamo la certezza che verrà realizzato e che presto partiranno i lavori, di conseguenza il fine giustifica i mezzi, in sostanza.

**Consigliere Cagnassi:** Diciamo che quest'amministrazione per spendere i soldi è sempre molto brava, perciò di parlare di cifre di spese non mi stupisco; che le opere siano in parte finanziate, questo è vero, dimentichiamo, tuttavia che i finanziamenti sono sempre tasse che pagano i cittadini; si tratta, forse, di una mentalità da cambiare, cercando di risparmiare, laddove è possibile farlo; il fatto di spendere ora 13 milioni di euro equivale a tirarli fuori dalle tasche dei cittadini.

Perciò direi che fare le opere va bene, spendere i soldi un po' meno.

**Sindaco:** ritengo che si tratti di opere che vanno realizzate; non considero che si tratti di 13 milioni di euro buttati in manutenzione o in questioni frivole, ma si tratti di opere importanti: parliamo di Palazzo Salmatoris, della circonvallazione di Cherasco, di una scuola materna, di un campo polivalente per i giovani, di un campo sportivo, ovvero tutte opere che il nostro territorio e i nostri cittadini meritano.

Se poi Cherasco è stato più veloce di altri Comuni o ha presentato dei progetti valutati migliori di altri ed è riuscito a ottenere i fondi, ben venga, credo che sia motivo di soddisfazione da parte di tutti; da parte mia, preferisco essere accusato di aver speso molto in opere pubbliche, sono ben contento di essere accusato di questo, perché vuol dire che abbiamo fatto molte cose e lasciamo qualcosa al territorio; sono tutte opere fondamentali, si parla di scuole, di strade, ovvero di interventi assolutamente indispensabili per i nostri concittadini e il nostro territorio.

**Consigliere Cagnassi:** Sono d'accordo sulle scuole, è l'elemento fondamentale che dovrebbe trainare; sono un po' più titubante, invece, sul discorso del Palazzo Salmatoris, sono 4 milioni, di cui circa 1,3 milioni di euro per le parti esterne, per la viabilità e quant'altro per sistemare opere certamente migliorabili, ma non a tali cifre, che portano ad una ripartizione tra i cittadini, tra le famiglie di circa 1.500 euro, per qualcuno si tratta di 500 euro, per altri di migliaia e migliaia di euro che vanno in tasse per queste realizzazioni.

Certamente si tratta di vostre scelte e siete voi ad avere il coltello dalla parte del manico, ad ogni modo si tratta di una questione molto discutibile.

**Sindaco:** Si tratta di fondi europei, consigliere Cagnassi, che invece di essere destinati altrove, arrivano a Cherasco.

Parlando dei lavori esterni, si tratta di fognature, di marciapiedi, sicurezza stradale, che ritengo siano investimenti indispensabili per Cherasco, poi ognuno è assolutamente libero di dire quello che vuole, ma quel progetto contempla anche il rifacimento di un tratto di fognatura, ad esempio, una questione che più volte è stata discussa in quest'aula.

**Consigliere Cagnassi** Si tratta di una piccola parte.

**Sindaco:** È il tratto di fognatura compreso tra l'arco, venendo in qua; si tratta di qualche centinaio di migliaia di euro, adesso non so dire con esattezza; per quanto riguarda la pavimentazione si mette la luserna al posto degli autobloccanti che sono tutti rotti e si stanno sfaldando, in via Vittorio, sul lato destro andando verso l'arco.

È la manutenzione dell'arco di Porta Narzole; penso che siano opere assolutamente indispensabili.



**Consigliere Cagnassi:** Anche mantenere le proprietà comunali in buono stato è importante; mi sembra eccessivo spendere 4 milioni su un palazzo, che non verranno mai ripagati, perché sappiamo qual è il ricavo delle mostre; certamente si tratta di cose belle, ma i costi non vengono ripagati.

**Sindaco:** Nei 4 milioni di euro è compresa anche l'acquisizione del palazzo, che rimane nel patrimonio del Comune e io penso che sia un'opera indispensabile per la città.

Se voi parlate con persone che arrivano a Cherasco, vi accorgete che molte vi giungono per visitare le mostre, e per questo motivo questo palazzo diventerà ancora più prestigioso; Cherasco è riconosciuto in quanto polo artistico a livelli di eccellenza, certamente è il polo più importante della provincia di Cuneo, per cui credo che questo palazzo, con un finanziamento pari all'80 per cento meriti questo intervento.

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco:** Sì, c'è anche l'acquisto, pari a circa 670 mila euro.

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con n. 13 voti a favore, n. 1 contrario nella persona del consigliere Cagnassi Elio e n. 1 astenuto nella persona del consigliere Bogetti Marco, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il **programma triennale 2014 – 2016 e l'elenco annuale 2014** dei lavori pubblici da effettuare in tali anni, così come risultanti dalle nuove schede redatte ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e depositate agli atti del Consiglio e che saranno successivamente allegate alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Con successiva separata votazione di cui 13 voti a favore, n. 1 contrario nella persona del consigliere Cagnassi Elio e n. 1 astenuto nella persona del consigliere Bogetti Marco la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**II PRESIDENTE**  
F.to BOGETTI Claudio

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MAZZARELLA Dr. Luigi

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 08/04/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to: BORRA Giovanni

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 08/04/2014

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO**  
F.to: TARICCO Cristina

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-apr-2014 (N. 483 Reg. Pubblicazioni).

**L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI**  
F.to LENTA Graziella

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MAZZARELLA Dr. Luigi

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**  
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 08-apr-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: MAZZARELLA Dr. Luigi)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo  
Cherasco, li 28/04/2014

**L'INCARICATO**